



Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo, Classe, Fascicolo
Allegati e Riferimenti
SL/SB/er

Oggetto: servizio per la gestione dello sportello di ascolto “Spazio inclusione” per supporto psicologico al personale dell’Università degli Studi di Ferrara- **Determina dirigenziale di autorizzazione all’espletamento della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell’art 50 co. 1 lett. b) del D.L.gs.36/023**

IL DIRIGENTE DELL’AREA TECNICA

Premesso che

- in data 23/11/2024 giungerà a termine il contratto annuale avente ad oggetto il servizio per la gestione dello sportello di ascolto “Spazio inclusione” per supporto psicologico al personale dell’Università degli Studi di Ferrara, sottoscritto con la dr.ssa Cristina Biancardi con sede in Via Benvenuto Tisi da Garofalo, 17/A - 44121 Ferrara, CF. BNCCST69P63A944V, PI. 01798270383, per un importo pari a € 11.470 comprensivo di cassa previdenziale e non soggetto a IVA;
- con nota prot. n. 219553 del 23/07/2024 la Responsabile dell’Ufficio di Coordinamento delle Politiche di inclusione ha richiesto all’Ufficio Gare Servizi e Forniture l’espletamento di una procedura per l’affidamento triennale del servizio per la gestione dello sportello di ascolto “Spazio inclusione” per supporto psicologico al personale dell’Università degli Studi di Ferrara, con possibilità di rinnovo per un ulteriore triennio, per un importo triennale posto a base di gara pari a **€ 49.180,33 IVA esclusa**;
- con la medesima nota la suddetta Responsabile ha dichiarato che la predetta richiesta si giustifica per attuare quanto stabilito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 dell’Università degli Studi di Ferrara e dal D.Lgs. 81/2008 e smi in riferimento alla tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, in riferimento alle azioni di implementazione di una strategia di ascolto psicologico per il personale tecnico-amministrativo, docente e ricercatore e supporto rispetto a comportamenti che configurino forme di discriminazioni, molestie e vessazioni per la comunità universitaria (Spazio inclusione);

Visti:

- il D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici), che disciplina le procedure di affidamento di contratti pubblici relativi a lavori, forniture e servizi;
- l’art. 1 co. 449 della L. n. 296/2006 (legge finanziaria 2007) in cui tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro;

Considerato che:

- sulla piattaforma nazionale di Consip Spa e su quella regionale di Intercent-ER non sono presenti convenzione di pari oggetto;

Visti:

- l’art. 17 co. 2 l’oggetto del D.lgs. 36/2023 che dispone che, in caso di affidamento diretto le stazioni appaltanti, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici adottino la decisione di contrarre, individuando l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti



di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- l'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023 che dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Richiamati:

- l'art. 1 co. 2 del D.lgs. 36/2023 relativo al principio di risultato che dispone che la concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti e che la trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del succitato decreto legislativo;
- l'art. 3 del D.lgs. 36/2023 relativo al principio di accesso al mercato che prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal medesimo decreto, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;
- l'art. 2 dell'allegato II.1 al D.lgs. 36/2023 che dispone che "le indagini di mercato siano svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità...", e che le stesse sono "preordinate a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di affidamento";
- l'art. 11 del D.lgs. 36/2023 che prevede l'indicazione negli atti di gara del Contratto collettivo nazionale che l'appaltatore dovrà applicare al personale dipendente impiegato nell'appalto;
- l'art. 57 della relazione illustrativa al codice dei contratti pubblici, nonché l'art. 7 della nota illustrativa di ANAC al bando tipo che prevedono una deroga all'art. 11 co. 1 e 2 relativa all'indicazione dei CCNL negli atti di gara per i servizi di natura intellettuale;
- l'art. 8 co. 1 del Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria dell'Università degli Studi di Ferrara prot. n. 136715 del 3/06/2024, secondo il quale, in assenza di convenzioni di pari oggetto, per la scelta del contraente si può procedere tramite il ricorso alla piattaforma digitale certificata in dotazione dell'Università, a seguito dell'individuazione degli operatori economici tramite l'elenco istituito dall'ateneo o tramite avviso di indagine di mercato;
- il Decreto Direttoriale Prot. n. 299932 del 28/09/2022 con il quale il Dirigente dell'Area Tecnica è stato autorizzato ad approvare gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria nonché all'adozione di tutti gli atti e i provvedimenti necessari e conseguenti l'assunzione dell'impegno di spesa;

Considerato che:

- anche sulla scorta dei suddetti principi, al fine di utilizzare un criterio di selezione degli operatori economici trasparente, imparziale e oggettivo, si ritiene opportuno pubblicare un avviso sulla piattaforma digitale certificata denominata "U-BUY" di ateneo per ricevere manifestazioni di interesse;
- al fine di individuare un appaltatore a cui affidare l'appalto in oggetto, risulta opportuno, successivamente all'avviso di manifestazione di interesse, effettuare una RdO (Richiesta d'Offerta) sulla predetta piattaforma, invitando gli operatori economici che avranno manifestato interesse per la procedura in oggetto;
- l'appalto in questione sarà aggiudicato con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 co. 3 del D.Lgs. 36/2023;
- la durata del servizio è pari a tre anni con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni, da esercitarsi anche disgiuntamente anno per anno;



- il valore globale stimato dell'appalto è pari a **€ 131.147,54 IVA esclusa** così suddiviso:
 - o importo posto a base di gara pari a **€ 49.180,33 IVA esclusa**
 - o rinnovo per un periodo di tre anni pari a **€ 49.180,33 IVA esclusa**
 - o varianti nella misura del 50% per un importo pari a **€ 24.590,16 IVA esclusa**
 - o proroga semestrale per un importo pari a **€ 8.196,72 IVA esclusa**

Verificato da parte del Responsabile della Ripartizione Ragioneria, che il costo triennale è pari a **€ 60.000 Iva inclusa** e che troverà copertura sul budget economico di ateneo 2024 alla voce CA.NA.10.10.10.100 Costi per le risorse non allocate n. dettaglio 7303 unità analitica UA.0.AM.08 - Sede generale

Accertata la disponibilità:

- della dr.ssa Stefania Bruttini, Responsabile dell'Ufficio Gare Servizi e Forniture, in possesso dei requisiti professionali previsti e priva di conflitti di interesse in relazione all'oggetto del contratto, a ricoprire il ruolo di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, co. 2 del D.lgs. 36/2023 nonché dell'allegato I.2 al medesimo D.Lgs. 36/2023;

DETERMINA

1. di autorizzare l'espletamento di una RdO (Richiesta d'Offerta) sulla piattaforma digitale certificata denominata "U-BUY" di ateneo finalizzata all'individuazione di un operatore economico a cui affidare direttamente, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, il servizio per la gestione dello sportello di ascolto "Spazio inclusione" per il supporto psicologico al personale dell'Università degli Studi di Ferrara per un periodo triennale con possibilità di rinnovo per un ulteriore triennio e per un importo triennale posto a base di gara pari a **€ 49.180,33 IVA esclusa** e per un valore globale massimo stimato pari a **€ 131.147,54 IVA esclusa**
2. la pubblicazione sulla piattaforma digitale certificata denominata "U-BUY" di ateneo e sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici dell'ANAC di un avviso per ricevere manifestazioni di interesse da parte di operatori economici;
3. di imputare l'importo dell'affidamento in questione posto a base di gara pari a **€ 60.000,00 IVA inclusa** sul budget economico di ateneo 2024 alla voce CA.NA.10.10.10.100 Costi per le risorse non allocate n. dettaglio 7303 unità analitica UA.0.AM.08 - Sede generale;
4. di nominare la dr.ssa Stefania Bruttini, Responsabile dell'Ufficio Gare Servizi e Forniture, in possesso dei necessari requisiti professionali richiesti a rivestire il ruolo di Responsabile Unico del Progetto;

Ferrara, data come da registrazione a protocollo

Il Dirigente dell'Area Tecnica
Ing. Giuseppe Galvan
Firmato digitalmente

La presente è copia informatica della determina dirigenziale Rep. n. 1691/2024, Prot. n. 249997 del 06/09/2024, firmato digitalmente dall'Ing. Giuseppe Galvan, Dirigente dell'Area Tecnica dell'Università degli Studi di Ferrara.



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Ufficio Gare
Servizi e
Forniture

Università degli Studi di Ferrara
Ripartizione Acquisti
via Ariosto, 35 • 44121 Ferrara
ufficiogareserviziefforniture@unife.it •
www.unife.it

Il Decreto è conservato dall'Università degli Studi di Ferrara ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale – D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 (CAD) e s.m.i..